



**Rapporto di Riesame Annuale
Attività di Ricerca e Terza Missione
Anno 2022**

Allegato A. Analisi della produzione scientifica 2020-2022

**VERSIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
del 26/06/2023**

Sommario

1	Attività preliminari. Valutazione degli esiti della VQR 2015-2019.....	II
1.1	La valutazione nazionale e il microdato. Alcune considerazioni	II
1.2	Indicatore R	IV
1.3	Distribuzione dei prodotti VQR per SSD, profilo ricercatore, fascia prodotto	V
2	Analisi della produzione scientifica 2020-2022 per il miglioramento della qualità della ricerca e ai fini della VQR 2020-2024.....	VII
2.1	Alcune note introduttive	VII
2.2	Il metodo di lavoro	VIII
2.3	I risultati ottenuti	VIII
2.3.1	L'analisi desk	VIII
2.3.2	L'analisi sul campo. La simulazione VQR in due scenari	IX



1 ATTIVITÀ PRELIMINARI. VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA VQR 2015-2019

1.1 LA VALUTAZIONE NAZIONALE E IL MICRODATO. ALCUNE CONSIDERAZIONI

Per quel che riguarda gli esiti della VQR 2015-2019 il Dipartimento di Architettura ha sviluppato valutazioni basate sia sui documenti ufficiali pubblicati da ANVUR sia sulla raccolta volontaristica da parte dei colleghi disponibili a condividere i propri risultati, ferme restando le valutazioni già condotte dall'Ateneo sulla base dei risultati ufficiali disponibili sul sito dell'ANVUR

Le valutazioni sono state condotte a cura della prof. Grazia Napoli.

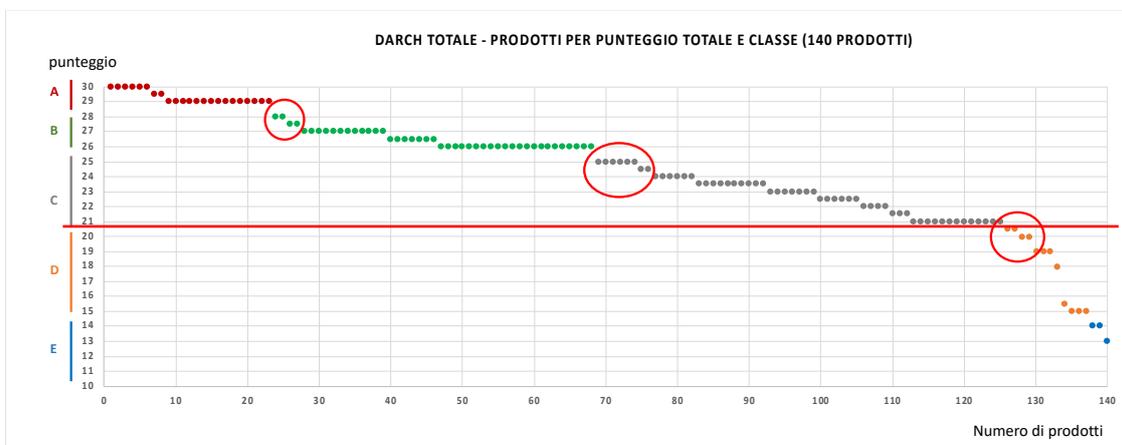
I dati disponibili hanno consentito di conoscere non soltanto la **Classe** che è stata attribuita al prodotto ma anche il **Punteggio totale** e il **Punteggio disaggregato** relativo ai criteri, producendo considerazioni generali sulle strategie di selezione dei contributi, e sulla loro valutazione

I Prodotti di cui i Ricercatori del DARCh hanno reso disponibili le valutazioni sono 140 sui 198 conferiti.

Sulla base di questi dati sono stati redatti alcuni grafici di valutazione sintetica riportati nell'allegato, relativi alla valutazione complessiva della produzione scientifica.

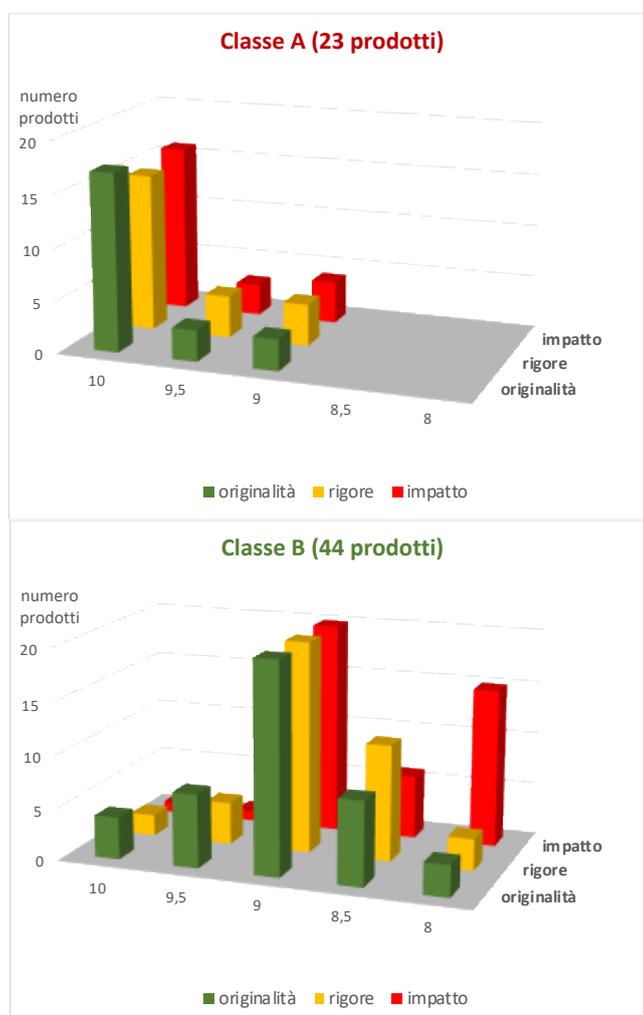
Nel grafico sottostante è indicato il punteggio totale e la corrispondente classe. Si nota che:

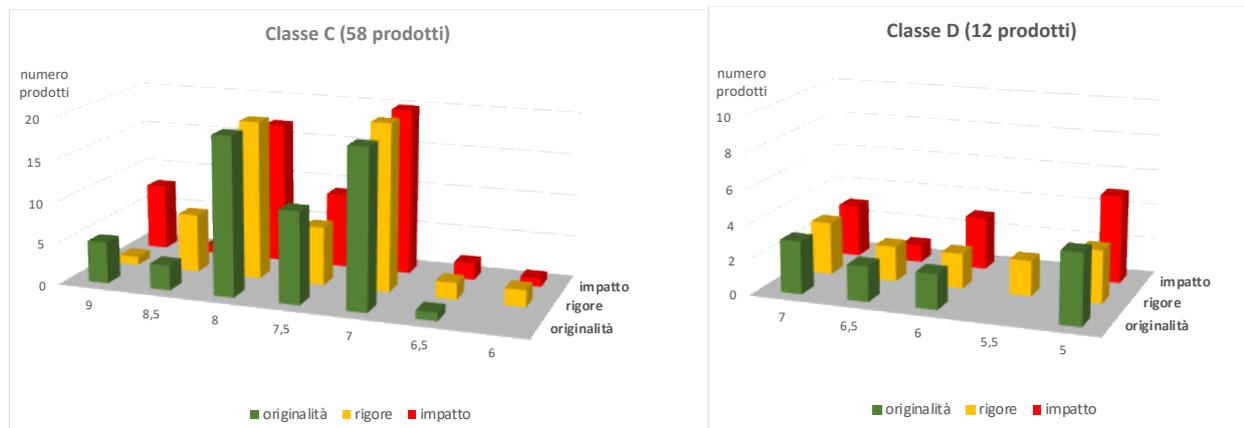
- i prodotti DARCh ricadono prevalentemente nelle fasce A, B e C (89,3%);
- nelle classi B, C ed E, ci sono alcuni prodotti che non sono rientrati nella classe superiore per pochi decimali.



Da una analisi dei punteggi disaggregati per criterio si può invece estrarre quanto segue:

- **Classe A (23 prodotti)** | I punteggi sono quasi ugualmente distribuiti sui 3 criteri, con una leggera prevalenza del valore massimo per il criterio originalità.
- **Classe B (44 prodotti)** | Prevalenza del punteggio mediano (9) per tutti i criteri. Nei punteggi alti (9,5 - 10) l'apprezzamento maggiore riguarda l'originalità del prodotto. L'elemento critico che emerge in questa classe è una frequente attribuzione del punteggio più basso (8) all'impatto del prodotto e apre alla riflessione (locale e nazionale) sulla scelta della collocazione editoriale e sulla valutazione di riviste/volumi all'interno dei diversi SSD.
- **Classe C (58 prodotti)** | Prevalenza dei punteggi medi (8 - 7,5 - 7) per tutti i criteri. Nei punteggi alti (8,5 - 9) l'apprezzamento maggiore riguarda l'impatto e l'originalità del prodotto. Ci sono pochissimi casi di punteggi bassi (6,5 - 6).
- **Classe D (12 prodotti)** | Classe con pochissimi prodotti. Prevalenza dei punteggi medio-alti della fascia (7 - 6,5 - 6) per tutti i criteri. I punteggi inferiori alla sufficienza (5,5 - 5) riguardano in prevalenza l'impatto e il rigore metodologico.



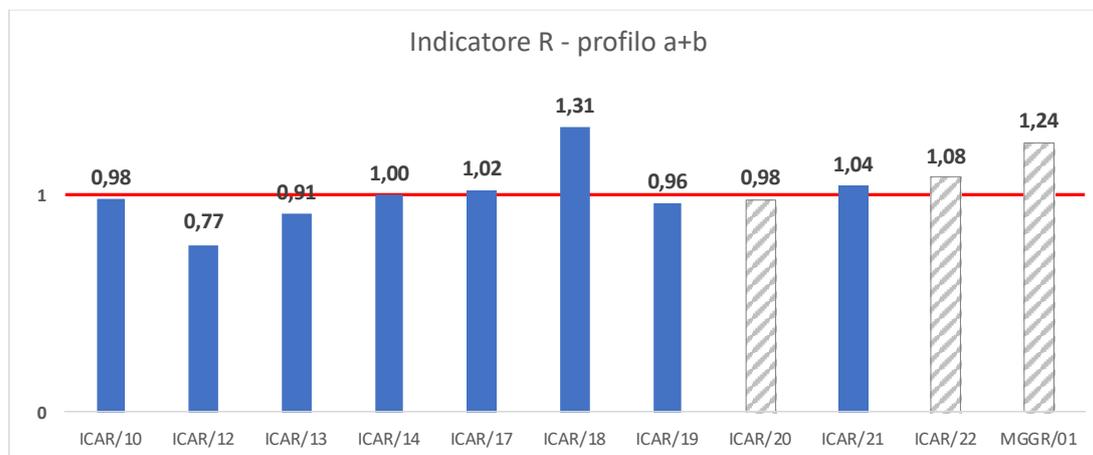


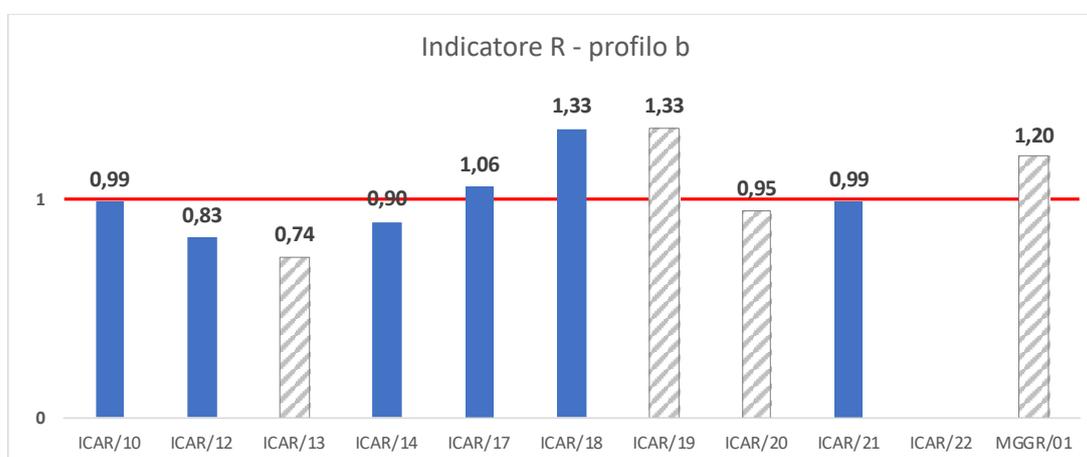
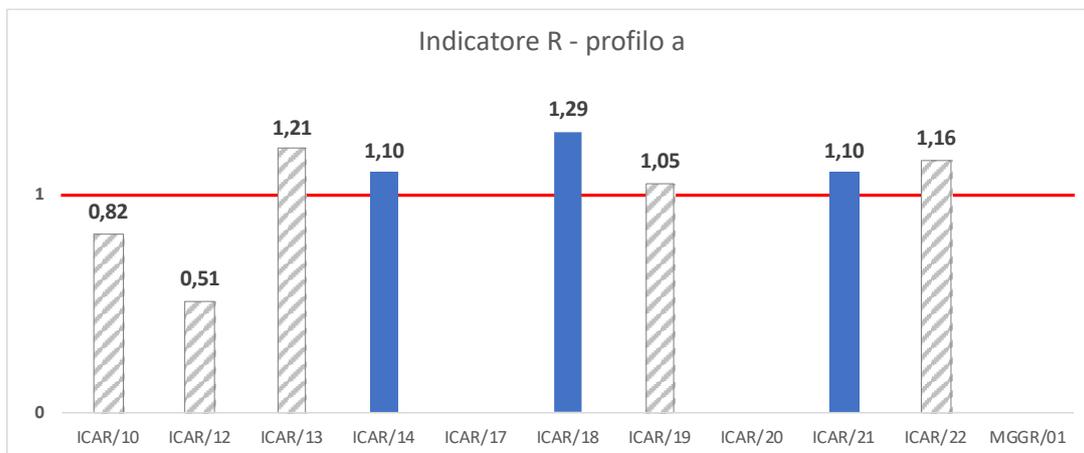
1.2 INDICATORE R

L'Indicatore R è il risultato del rapporto tra il valore medio di ogni SSD del DARCH e il valore medio nazionale del SSD. Gli indicatori sono calcolati per ogni tipo di profilo: *Profilo a+b*, *Profilo a*, *Profilo b*.

I dati in blu sono quelli disponibili nelle tabelle ufficiali pubblicate dai GEV.

Per i SSD numericamente piccoli (tratteggiato grigio nei grafici seguenti) per potere essere visualizzati sulle tabelle ufficiali ANVUR sono stati usati i dati raccolti con la collaborazione e la disponibilità dei colleghi. I dati in tratteggiato grigio sono stati ottenuti da elaborazioni degli esiti disponibili (con percentuali variabili per SSD) e utilizzando il valore medio nazionale del SSD, sempre differenziato per tipo di profilo.

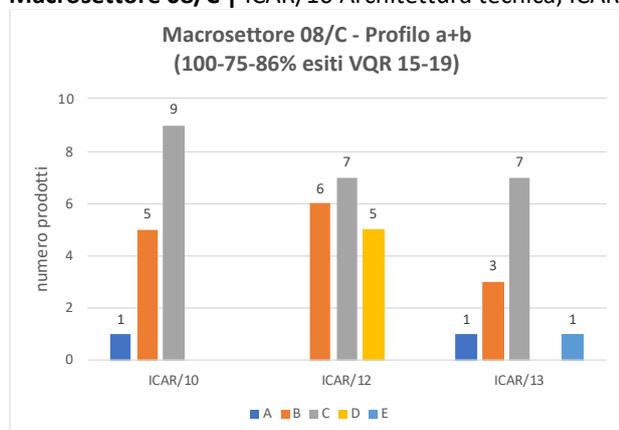


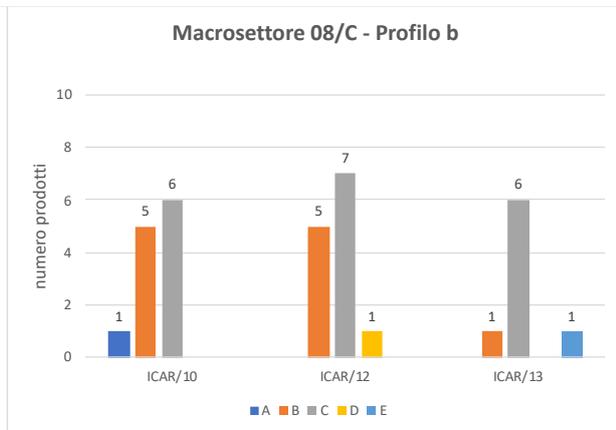
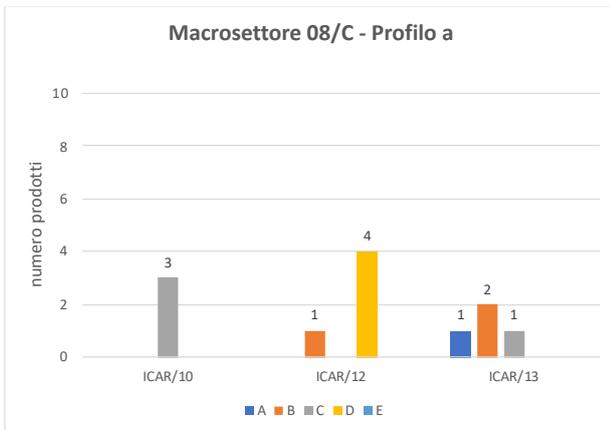


1.3 DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI VQR PER SSD, PROFILO RICERCATORE, FASCIA PRODOTTO

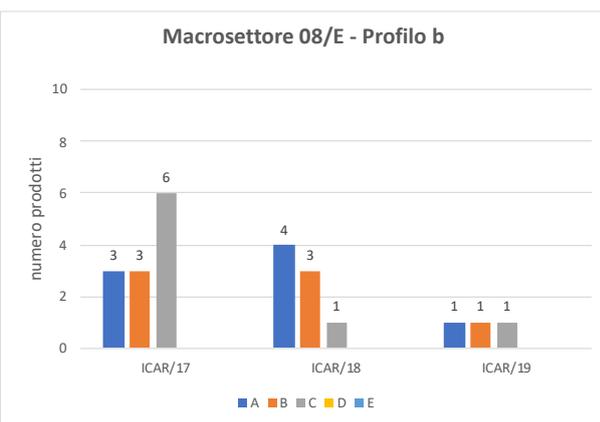
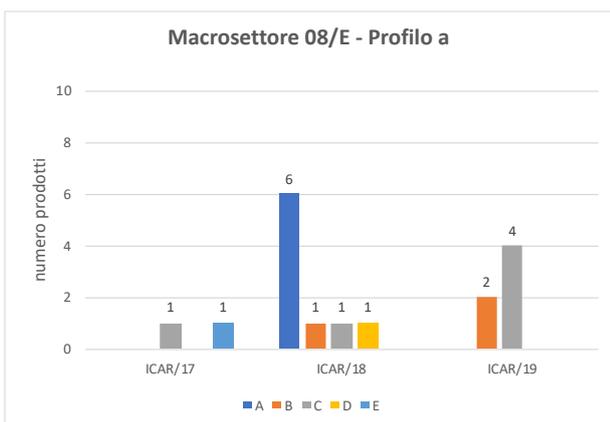
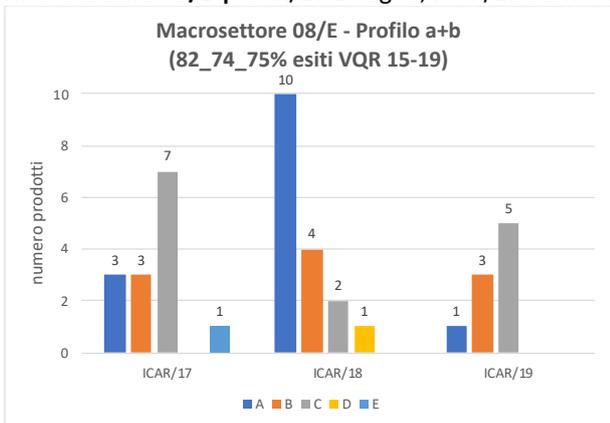
I grafici seguenti mostrano la distribuzione dei prodotti nelle classi, per SSD (è indicata in parentesi la percentuale degli esiti disponibili), per i macrosettori nei quali i Ricercatori del DARCH hanno liberamente condiviso gli esiti delle valutazioni personali e per i quali la numerosità è significativamente alta per la realizzazione dei grafici.

Macrosettore 08/C | ICAR/10 Architettura tecnica, ICAR/12 Tecnologia dell'architettura, ICAR/13 Disegno industriale

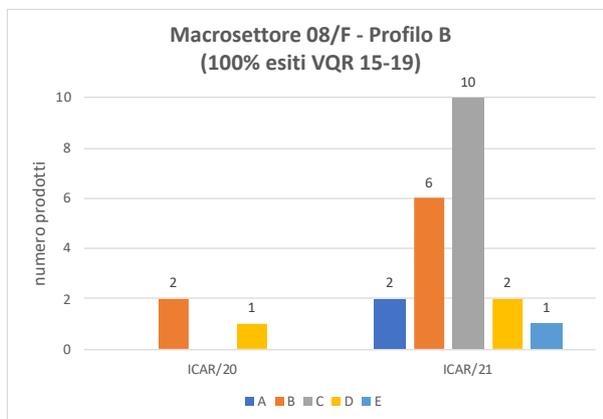
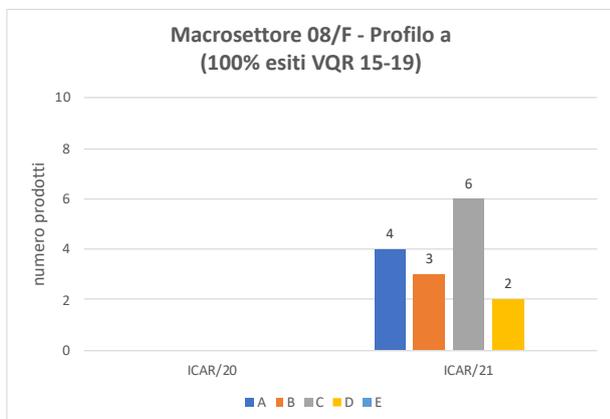
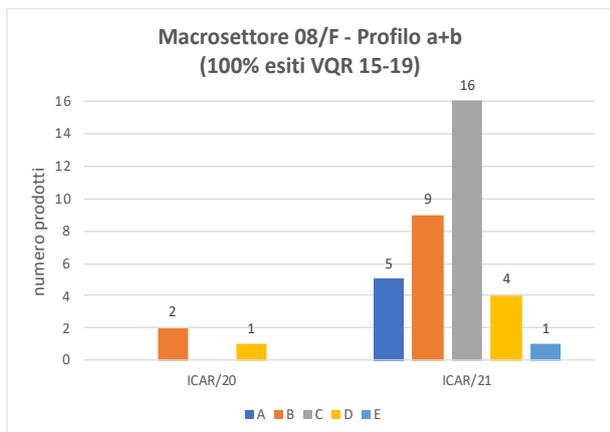




Macrosettore 08/E | ICAR/17 Disegno, ICAR/18 Storia dell'architettura, ICAR/19 Restauro



Macrosettore 08/F1 | ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica, ICAR/21 Urbanistica



2 ANALISI DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA 2020-2022 PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E AI FINI DELLA VQR 2020-2024

2.1 ALCUNE NOTE INTRODUTTIVE

Alla luce delle indicazioni della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 04/04/2023, dopo aver svolto nel mese precedente il lavoro di valutazione degli esiti della VQR 2015-2019, nel corso delle attività di riesame (seduta di Commissione AQ Ricerca e Terza Missione Dipartimentale del 31/05 u.s.) è stato dato mandato ai componenti afferenti ai vari MS/SC/SSD di avviare una ricognizione per la simulazione richiesta dal CdA.

In base all'esperienza della precedente VQR in cui in numerosi casi la collocazione editoriale non è stata sinonimo di valutazione eccellente, la Commissione AQ unanimemente ha deciso di non procedere esclusivamente con una simulazione quantitativa con la sola estrazione dei dati dal Cruscotto di Ateneo per i prodotti di categoria 1.01, 2.01 e 3.01.

Le ragioni di questa scelta sono così sintetizzabili:

1. Il Cruscotto di Ateneo (dati estratti al 15/06/2023) riporta nel tab "Prodotti di fascia A – O.2.2.2" un valore nel triennio 2020-2022 pari a 230,9. Poiché il periodo di rilevazione considerato è pari ai 3/5 del periodo VQR, per estrapolazione lineare si può supporre che al 31/12/2024 tale valore potrebbe essere di circa 384,8 prodotti. Similmente se consideriamo il dato riportato nel tab "Numero di pubblicazioni per docente", il valore corrispondente alle categorie 1.01, 2.01 e 3.01 equivale nel triennio 2020-2022 a 678 prodotti¹.

¹ Il valore di 678 prodotti nel 2020-2022 è dato dalla somma dei valori filtrati per SSD e per le categorie 1.01, 2.01 e 3.01. Si rileva che la riga "gran totale" non sembra restituire un valore di somma corretto (641).



2. La richiesta avanzata a ciascun ricercatore del DARCH (invece di una valutazione di tipo *desk* condotta dalla Commissione AQ e riportata in Consiglio di Dipartimento) consente a ciascuno di prendere coscienza di quale lavoro dovrà essere condotto nei due anni avvenire per conferire prodotti di elevata qualità per originalità, rigore metodologico e impatto, mantenendo (o raggiungendo) uno standard quantitativo di 3 prodotti/anno.
3. L'esperienza maturata dal DARCH e dai singoli docenti nel corso della VQR 2015-2019 (come ricercatori, GEV e valutatori di supporto ai GEV) ci consente in ultima analisi di avviare una campagna di raccolta diretta e verosimile dei contributi che i ricercatori del DARCH conferirebbero oggi, qualora fosse aperta la fase di conferimento "reale" dei prodotti per la VQR.

2.2 IL METODO DI LAVORO

Per le ragioni sopra descritte, come indicato dalla modulistica prodotta dal PQA, è stato preso in considerazione il contenuto dell'art. 4 comma 2 del bando VQR 2015-2019, selezionando le categorie principalmente rilevanti in termini formali e di merito per i ricercatori del DARCH e cioè 1.01, 2.01, 3.01, con una particolare attenzione alle pubblicazioni di categoria 1.01 di fascia A per SSD non-bibliometrici e Q1 e Q2 per SSD bibliometrici.

In alcuni casi l'impatto e la collocazione editoriale di pubblicazioni di atti di convegno, nei SSD non bibliometrici del DARCH, possono essere tali da potere ritenere che i contributi presentati a conferenze e convegni e rielaborati per la pubblicazione (categorie 1.07 e 2.07) possano essere equiparati alle sopracitate categorie 1.01, 2.01 e 3.01, e quindi a buona ragione inserite nella lista dei prodotti conferibili.

Quindi, è stato chiesto a ciascun ricercatore di fornire una *long list* di 6 prodotti regolarmente caricati nel *repository* di IRIS che siano stati pubblicati per la prima volta nel periodo 2020-2022, escludendo sempre i cosiddetti first on line 2019 se già conferiti nella precedente VQR e includendo, nell'ottica della simulazione – ancorché non richiesto dal PQA e dal CdA – anche quanto di rilevante pubblicato sin qui, nel 2023.

La raccolta dei dati *on-field* si è concentrata sulla simulazione quanto più verosimile possibile della qualità del prodotto adottando come criteri:

- la rilevanza della tipologia di prodotto;
- la collocazione editoriale;
- la qualità auto-riconosciuta del prodotto da parte dell'autore.

Con il coordinamento operativo dei componenti della Commissione AQ RTMD del DARCH, sono stati raccolti i dati al livello di SC/SSD per evitare doppi conferimenti da parte di coautori, coordinando i lavori a livello dei gruppi disciplinari (SC o SSD) anche nella scelta, nel merito, dei prodotti.

Quindi i dati conferiti sono stati riorganizzati in un unico foglio di lavoro per una seconda fase di controllo dei conferimenti doppi e di eventuali condizioni di "rischio" per il dipartimento (numero di conferimenti inferiori a 4 per mancanza di prodotti di qualità).

Sulla base di queste valutazioni, è stato individuato in quali casi è opportuno che le monografie valgano doppio, per compensare un conferimento quantitativamente, o qualitativamente, più basso del previsto (3+1).

La rilevazione è stata effettuata dal Delegato alla Ricerca dipartimentale prof. Daniele Ronsivalle, in raccordo con i componenti della Commissione AQ RTMD afferenti ai vari MS/SSD rappresentati in commissione e con la supervisione dei professori di prima fascia dei singoli SSD.

2.3 I RISULTATI OTTENUTI

2.3.1 L'analisi desk

Come detto nel paragrafo precedente, per prima cosa sono stati considerati i valori estratti dal Cruscotto di Ateneo per le categorie 1.01, 2.01 e 3.01 e sono stati prodotti gli scenari di base, come azione propedeutica di valutazione e controllo di quanto è stato successivamente fatto. I risultati sono che per molti SSD presenti in Dipartimento, il numero totale dei prodotti in IRIS delle categorie 1.01, 2.01 e 3.01 è maggiore di quelli attesi.



Tabella 1. Quantificazione dei prodotti conferiti e attesi per le classi 1.01, 2.01, 3.01. Sintesi dei risultati dell'analisi desk dal "Cruscotto" di Ateneo

SSD	N. prodotti in IRIS per anno e totali al 15/06/2023				% di prodotti in IRIS 2020-2022	Ricercatori 2022	prodotti attesi max (n. ricercatori x3)	% di prodotti attesi max
	2020	2021	2022	Totali				
AGR/03	10	14	10	34	5,01%	2	6	2,30%
ICAR/06	0	0	0	0	0,00%	1	3	1,15%
ICAR/10	14	15	9	38	5,60%	5	15	5,75%
ICAR/12	19	21	18	58	8,55%	9	27	10,34%
ICAR/13	12	15	24	51	7,52%	7	21	8,05%
ICAR/14	35	38	50	123	18,14%	14	42	16,09%
ICAR/15	1	2	3	6	0,88%	2	6	2,30%
ICAR/16	0	0	3	3	0,44%	2	6	2,30%
ICAR/17	11	16	27	54	7,96%	10	30	11,49%
ICAR/18	15	28	18	61	9,00%	8	24	9,20%
ICAR/19	13	16	8	37	5,46%	5	15	5,75%
ICAR/20	7	8	4	19	2,80%	2	6	2,30%
ICAR/21	45	60	43	148	21,83%	15	45	17,24%
ICAR/22	8	2	2	12	1,77%	1	3	1,15%
L-ART/02	0	1	1	2	0,29%	1	3	1,15%
M-FIL/04		3	7	10	1,47%	1	3	1,15%
M-GGR/01	8	10	4	22	3,24%	2	6	2,30%
TOTALE DARCH	198	249	231	678		87	261	

Fonte: elaborazioni da Cruscotto di Ateneo, cruscotto.unipa.it (dati al 15/06/2023)

Se poi consideriamo una sorta di "capacità contributiva" dei singoli SSD (intendendo con questa espressione il confronto tra la percentuale di prodotti attesi e i prodotti registrati in IRIS nel triennio, si evidenzia che alcuni SSD potrebbero ancora migliorare la propria *performance* relativa ai prodotti conferiti rispetto ai prodotti attesi.

In questa tabella, va d'altra parte evidenziato che tra i settori che devono migliorare questa "capacità contributiva" (con uno scarto particolarmente significativo) ci sono due settori riconosciuti dal CdA come settori in sofferenza a livello di ateneo (ICAR/12 e ICAR/17), alcuni settori in crescita numerica nel 2022 per nuovi ingressi (ICAR/15 e ICAR/16) e alcuni settori minoritari in Dipartimento (ICAR/06 e L-ART/02).

Le considerazioni condotte in Commissione AQ sulla valutazione *desk* sono alla base del successivo lavoro sul campo, di raccolta della lista di contributi.

2.3.2 L'analisi sul campo. La simulazione VQR in due scenari

L'analisi sul campo ha richiesto la raccolta di una long list di 6 prodotti per ciascun ricercatore, da cui è stato estratto un set di un massimo di 4 prodotti per ognuno, simulando anche l'eventualità di deroghe come previste dal bando VQR 2015-2019. Il totale della tabella sottostante mostra che il valore dei prodotti così conferiti è di 335 prodotti, ben superiore ai 261 massimi richiesti.

Per quel che riguarda l'incidenza di prodotti editi nel 2023 aggiunti alla richiesta di Ateneo, essi sono pari a 33 prodotti, pari al 10% del conferimento sulla base del set massimo di 4 prodotti per ricercatore.



Tabella 2. Prodotti conferiti nella rilevazione sul campo condotta dalla Commissione AQ RTMD in raccordo con i MS e SSD. Confronto tra la percentuale di contribuzione alla simulazione VQR mid-term e la percentuale di prodotti attesi sulla base del set massimo di 4 prodotti conferiti per ciascun ricercatore (senza avvalersi del “vale doppio”).

SSD	1.01	di cui A-class, Q1 e Q2	2.01	3.01	1.07	2.07	TOTALE	Totale prodotti attesi	% di contribuzion e VQR mid-term	% di prodotti attesi max
AGR/03	8	8	0	0	0	0	8	8	2,39%	2,30%
ICAR/06	1	1	0	0	0	0	1	4	0,30%	1,15%
ICAR/10	10	8	7	2	1	0	20	20	5,97%	5,75%
ICAR/12	15	14	10	2	0	8	35	36	10,45%	10,34%
ICAR/13	8	4	13	1	0	6	28	28	8,36%	8,05%
ICAR/14	20	18	19	11	1	2	53	56	15,82%	16,09%
ICAR/15	3	3	3	1	0	1	8	8	2,39%	2,30%
ICAR/16	3	3	3	2	0	0	8	8	2,39%	2,30%
ICAR/17	19	10	8	4	0	7	38	40	11,34%	11,49%
ICAR/18	13	12	11	5	0	1	30	32	8,96%	9,20%
ICAR/19	9	7	4	4	0	2	19	20	5,67%	5,75%
ICAR/20	1	1	6	0	0	1	8	8	2,39%	2,30%
ICAR/21	21	15	26	8	0	5	60	60	17,91%	17,24%
ICAR/22	4	4	0	0	0	0	4	4	1,19%	1,15%
L-ART/02	2	0	1	0	0	0	3	4	0,90%	1,15%
M-FIL/04	2	1	2	0	0	0	4	4	1,19%	1,15%
M-GGR/01	6	4	2	0	0	0	8	8	2,39%	2,30%
Sub-totale 1.01 in A-Class, Q1, Q2		113								
TOTALE DARCH	145		115	40	2	33	335			

Fonte: elaborazione da raccolta dati sulla base dei prodotti regolarmente registrati su IRIS alla data 17/06/2023

Se d'altronde facciamo un confronto tra la “percentuale di prodotti attesi max” e la “percentuale di contribuzione” rilevata, si può osservare in quali settori, percentualmente parlando, ci sono delle debolezze, seppur minime da colmare in termini quantitativi, fermo restando che l'analisi è condotta senza tenere in considerazione la possibilità del “vale doppio” in fase di conferimento.

Per concludere sono state sviluppate le medesime analisi, ipotizzando il conferimento di soli 3 prodotti per ciascun ricercatore, quindi escludendo ogni forma di compensazione interna ai SSD e al Dipartimento.

Questo scenario restrittivo mostra che il DARCH ad oggi non ha i numeri per potere conferire il massimo dei prodotti, a meno di attribuire “valore doppio” ad alcune monografie di docenti che conferiscono meno di 3 prodotti. D'altra parte, tuttavia, il numero di SSD che non raggiungono la soglia percentuale di contribuzione attesa sono solo due: il primo è estremamente minoritario (composto da un solo ricercatore), il secondo presenta alcune criticità individuate di cui si verificherà al più presto quali soluzioni adottare.



Tabella 3. Prodotti conferiti nella rilevazione sul campo condotta dalla Commissione AQ RTMD in raccordo con i MS e SSD. Confronto tra la percentuale di contribuzione alla simulazione VQR mid-term e la percentuale di prodotti attesi sulla base del set standard di 3 prodotti conferiti per ricercatore (senza avvalersi del “vale doppio”).

SSD	1.01	di cui A- class, Q1 e Q2	2.01	3.01	1.07	2.07	TOTALI	Totale prodotti attesi	% di contribuz ione VQR mid-term	% di prodotti attesi max
AGR/03	6	6	0	0	0	0	6	6	2,33%	2,30%
ICAR/06	1	1	0	0	0	0	1	3	0,39%	1,15%
ICAR/10	8	7	4	2	1	0	15	15	5,84%	5,75%
ICAR/12	14	14	6	2	0	5	27	27	10,51%	10,34%
ICAR/13	8	4	8	1	0	4	21	21	8,17%	8,05%
ICAR/14	16	15	14	10	0	1	41	42	15,95%	16,09%
ICAR/15	3	3	2	1	0	0	6	6	2,33%	2,30%
ICAR/16	3	3	1	2	0	0	6	6	2,33%	2,30%
ICAR/17	15	10	7	3	0	4	29	30	11,28%	11,49%
ICAR/18	9	8	9	5	0	1	24	24	9,34%	9,20%
ICAR/19	7	6	2	4	0	2	15	15	5,84%	5,75%
ICAR/20	1	1	5	0	0	0	6	6	2,33%	2,30%
ICAR/21	17	13	19	7	0	2	45	45	17,51%	17,24%
ICAR/22	3	3	0	0	0	0	3	3	1,17%	1,15%
L-ART/02	2	0	1	0	0	0	3	3	1,17%	1,15%
M-FIL/04	1	1	2	0	0	0	3	3	1,17%	1,15%
M-GGR/01	4	3	2	0	0	0	6	6	2,33%	2,30%
Sub-totale A- Class, Q1, Q2		98								
TOTALE DARCH	118		82	37	1	19		257		

Fonte: elaborazione da raccolta dati sulla base dei prodotti regolarmente registrati su IRIS alla data 17/06/2023